

**DISALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE ESPOSITIVE
UTILIZZATE PER LE MOSTRE DELLA CITRONIERA E
REALIZZAZIONE DI NUOVE QUINTE SU RUOTE**

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
NORME TECNICHE

PROGETTO
ESECUTIVO

DATA: 02/2022

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

arch. Francesco Bosso

PROGETTO:

arch. Mariangela Mocciola

dott. Carlo Riontino

INDICE

1 INTERVENTI OGGETTO DI APPALTO	pag 2
2 PREMESSA E DESCRIZIONE GENERALI	pag 2
3 SOPRALLUOGO - PRESCRIZIONI GENERALI.....	pag 2
4 TEMPISTICHE DEI LAVORI	pag 3
5 DESCRIZIONE DEI LAVORI	pag 3
6 SMALTIMENTO DEL MATERIALE	pag 4
7 IMPORTO DELL'APPALTO	pag 5
8 CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE	pag 6
9 FATTURAZIONE	pag 6
10 PENALI	pag 6
11 DUVRI	pag 6
12 SUBAPPALTI	pag 6
13 DOCUMENTI DA CONSEGNARE	pag 6

1 INTERVENTI OGGETTO DI APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il disallestimento e lo smaltimento delle strutture espositive utilizzate nelle precedenti mostre della Citroniera e la realizzazione di nuove quinte su ruote da utilizzare per nuove attività/eventi.

2 PREMESSA E DESCRIZIONE GENERALI

L'intervento prevede:

il disallestimento di tutte le strutture e lo sgombero di tutto il materiale presente all'interno della Citroniera e nel deposito in testata Est;

la rimozione di tutti gli oscuranti delle 15 finestre (comprehensive di sovra finestre e ovali) della Citroniera;

lo smaltimento presso centro autorizzato di tutto il materiale non recuperato da conferire in cassoni da posizionare nel cortile della Citroniera suddivisi in base al codice CER;

lo stoccaggio del materiale di recupero presso spazi adibiti in prossimità dell'area di cantiere.

redazione di progetto esecutivo da parte di tecnico abilitato per la realizzazione di quinte su ruote su specifiche esigenze della committenza;

la realizzazione di nr. 8 nuove quinte su ruote;

la realizzazione di pannellature mobili eseguite con telaio ligneo e rivestito con teli in PVC o superficie specchiante.

La Citroniera è il grande spazio monumentale, progettato da Filippo Juvarra, situato al piano terra del complesso della Reggia di Venaria, che misura circa 2000 mq dati da una lunghezza di circa ml 145 ed una larghezza di ml 14.

La caratteristica principale di quanto va rimosso è la grande dimensione delle strutture.

In dettaglio le strutture da smantellare sono i seguenti elementi:

- pareti verticali o oblique realizzate principalmente con struttura in metallo imbullonata e pannellature in legno e MDF avvitate, alte massimo 6,5 metri;
- vetrine a parete;
- vetrine a isola;
- fondali (realizzati con le medesime strutture delle pareti);
- basi per opere;
- basi a sezione triangolare;
- pedane;
- velette e tralicci aggettanti;
- torri a traliccio in legno per luci;
- leggi;
- grafica incollata o teli su strutture metalliche.

L'allestimento da smantellare viene suddiviso in settori come meglio illustrato in planimetria.

L'ultimo settore prevede anche delle pareti in fondo alla manica delle Scuderie adiacenti.

In allegato i prospetti di tutte le strutture da smantellare.

Il Consorzio si riserva la facoltà di non eseguire alcune lavorazioni senza nulla pretendere.

3 SOPRALLUOGO - PRESCRIZIONI GENERALI

La ditta affidataria deve effettuare un sopralluogo obbligatorio prima della presentazione dell'offerta per verificare l'esatta volumetria degli ambienti, gli accessi, la manovrabilità dei mezzi nell'area dei lavori e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

Il presente Capitolato speciale d'appalto è da intendersi parte integrante della seguente documentazione:

- Elaborati grafici;

- Documentazione fotografica;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- DUVRI.

Le strutture da smontare e smaltire sono quelle presenti nella Citroniera e nel deposito in testata Est come indicati nella planimetria allegata e nella documentazione fotografica.

Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Gli spazi dovranno essere mantenuti puliti e sgombri da ogni maceria e/o detrito e nel corso delle lavorazioni si richiede protezione dei pavimenti interni ed esterni.

I lavori si intendono comprensivi dell'allontanamento dei materiali di risulta e del loro smaltimento.

Al fine di preservare l'integrità di tutti gli spazi comprese le pavimentazioni interne ed esterne e le murature, si richiede particolare attenzione durante le operazioni di smantellamento e movimentazione del materiale e mezzi. A tal scopo verrà eseguito sopralluogo preliminare congiunto per la consegna e descrizione degli spazi.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui i lavori di smantellamento devono essere eseguiti e le nuove opere realizzate e che, pertanto, essa non ha remore o difficoltà ad eseguire le indicazioni di progetto e le modalità previste in questo capitolato.

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

4 TEMPISTICHE DEI LAVORI

Per necessità di utilizzo degli spazi della Citroniera tutto l'intervento dovrà essere terminato tassativamente entro il 23 aprile 2022. La Citroniera risulta accessibile dal 14 marzo 2022, la progettazione delle quinte mobili e lo smantellamento delle strutture devono iniziare appena aggiudicato l'appalto e comunque non oltre 5 giorni lavorativi dall'assegnazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare o sospendere i lavori in qualsiasi momento per necessità sopraggiunte senza nulla pretendere da parte della ditta affidataria.

Le lavorazioni potranno essere svolte anche nelle giornate di sabato e festivi e in orario serale.

5 DESCRIZIONE DEI LAVORI

Smantellamento strutture mostre

È previsto lo smantellamento e sgombero completo di tutte le strutture presenti all'interno della Citroniera e nel locale al piano terra della scala in testata Est utilizzate per gli allestimenti delle precedenti mostre da eseguire con l'uso di trabattelli, piattaforme aeree fino a 8 metri e muletti per gli spostamenti di materiale. L'intervento prevede la cauta rimozione di: tutte le pannellature verticali e oblique in MDF e in legno, delle vetrine, delle pedane, delle velette, dei travetti e tralicci in legno, delle strutture portanti in scatolato metallico o tubi giunti compresi tutti gli elementi di giunzione, delle zavorre in sabbia o cemento, casse in legno per trasporto opere. Tutto il materiale andrà depositato in idonei cassoni per lo smaltimento posti nel cortile delle Citroniera. Le strutture metalliche andranno invece trasportate e depositate in aree esterne ad esse dedicate per una distanza non superiore a 100 metri dalla Citroniera. E' compresa la protezione con teli o tavolati dei pavimenti in pietra per le aree di stoccaggio temporaneo all'interno della Citroniera. I

mezzi di sollevamento e trasporto devono essere provvisti di ruote antitraccia. Sono comprese tutte le opere di sgombero e la pulizia finale dei locali da ogni materiale di risulta. La portata massima della pavimentazione della Citroniera è pari a 1800 Kg/mq, mentre la portata della testata Ovest è pari a 700 Kg/mq. Il posizionamento dei cassoni nel cortile della Citroniera andrà concordato con la DL, ivi compreso il raggiungimento dell'area da parte dei mezzi di trasporto.

Rimozione oscuranti finestre

È prevista la cauta rimozione di tutti gli oscuranti di tutte le superfici finestrate (porte, soprapporte, finestre, ovali, ecc.) del lato cortile Citroniera eseguita su cestello fino a 20 metri. È compresa la rimozione del telaio in legno e del tessuto oscurante, di tutti i fissaggi metallici e delle sigillature in silicone o materiale simile utilizzato. Potrà essere richiesto il fissaggio di fermavetri o listelli eventualmente staccatisi durante la rimozione degli oscuranti da valutare con la DL.

Progetto e verifiche strutturali

Prima di procedere alla realizzazione delle quinte l'Appaltatore dovrà affidare a tecnico abilitato, anche in subappalto, la progettazione strutturale dei nuovi elementi su ruote (dimensioni indicative 4 x 0,8 x 3 h m) le cui caratteristiche generali e scelta dei materiali dovranno essere concordate preventivamente con la stazione appaltante. Il progetto dovrà tener conto dell'utilizzo delle strutture metalliche recuperate negli smantellamenti della mostra e di tre diverse tipologie di pannelli di rivestimento, telo in PVC, pannelli specchianti e telo per proiezioni. terminate le lavorazioni si richiede da parte di tecnico abilitato (incaricato dalla ditta appaltatrice) la redazione di verifiche statiche di quanto realizzato secondo quanto previsto da normativa tecnica vigente.

Realizzazione nuove quinte su ruote

Realizzazione in sito di 6 quinte su ruote (dimensioni indicative 4x0,8x4h m) realizzate sulla base di progetto strutturale approvato preventivamente dalla stazione appaltante. L'intervento prevede: il montaggio di strutture metalliche di recupero e di nuovi elementi metallici di collegamento tramite imbullonaggio di altezza non superiore a 3 m; la realizzazione di idonea base metallica con ruote girevoli dotate di freno e di portata superiore a 220 Kg cadauna; la realizzazione di pannellature rimovibili con telaio in legno ignifugato e telo lavabile in PVC in classe 1 di reazione al fuoco di altezza non superiore ai 4 m, dotate di opportuno sistema di aggancio di precisione; tamponamenti laterali in MDF di recupero trattato con vernice ignifuga. E' compresa la fornitura e posa di maniglie, angolari, accessori vari e tutto quanto necessario per dare l'opera completa. Scelta del telo in PVC e dei colori su indicazione ed approvazione della DL.

Realizzazione nuove quinte su ruote con superficie specchiante

È inoltre prevista la realizzazione di 2 quinte su ruote realizzate come descritto nel paragrafo precedente, ma dotate di un fronte con superficie specchiante.

Realizzazione pannellature mobili

Realizzazione di 6 pannellature mobili, dimensioni indicative 1,5 x 5,5 m, con telaio in legno ignifugato e telo lavabile in PVC in classe 1 di reazione al fuoco idoneo per proiezioni video, realizzate come da progetto approvato dalla stazione appaltante e compreso il sistema di aggancio a struttura metallica portante.

6 SMALTIMENTO DEL MATERIALE

Tutto il materiale da smaltire andrà conferito in cassoni non inferiori ai 25 mc di capacità da posizionare presso il Cortile della Citroniera e andrà suddiviso in base al codice CER. Da concordare con la DL il posizionamento dei cassoni e gli accessi dei mezzi.

Non potrà essere addebitato al Consorzio alcun costo aggiuntivo per errata suddivisione nei cassoni del materiale conferito in discarica autorizzata.

Lo smaltimento del materiale verrà conteggiato a misura in base a quanto riportato sulla quarta copia del formulario fornita dal gestore del centro autorizzato in cui dovranno essere dichiarati i codici CER, il peso ed il volume del materiale conferito.

7 IMPORTO DELL'APPALTO

Gli importi delle attività previste in appalto sono:

Descrizione		Tipologia	Importo (€)	Tot. importo (€)
Soggetto a ribasso				
01	P Smantellamento strutture mostre	A corpo	65.380,10	
02	P Rimozione oscuranti finestre	A corpo	7.121,20	
03	P Realizzazione nuove quinte su ruote	A corpo	17.123,40	
04	P Realizzazione nuove quinte su ruote con superficie specchiante	A corpo	14.887,80	
05	P Realizzazione pannellature mobili	A corpo	5.594,88	
06	P Progetto e verifiche strutturali	A corpo	3.000	
Totale lavori a corpo soggetti a ribasso				113.107,38
Non soggetto a ribasso				
01	R Costi di smaltimento rifiuti ingombranti CER 20 03 07	A misura	10.635,35	
02	R Costi di smaltimento legno CER 17 02 01	A misura	2.035,50	
03	R Costi di smaltimento MDF CER 03 01 04	A misura	5.935,38	
04	R Costi di trasporto rifiuti	A misura	3.922,00	
Totale costi a misura non soggetti a ribasso				22.528,23
Costi della sicurezza				152,00
TOTALE COMPLESSIVO				135.787,61

L'importo presunto dell'appalto è stimato in €135.787,61, di cui €113.107,38 per lavori a corpo soggetti a ribasso, €22.528,23 per costi a misura non soggetti a ribasso e €152,00 per costi della sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso.

Il costo di smaltimento e di trasporto dei rifiuti verrà riconosciuto a misura secondo quanto indicato nel paragrafo successivo.

8 CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE

L'appalto prevede sia la contabilizzazione di opere a corpo soggette a ribasso sia opere contabilizzate a misura non soggette a ribasso.

Di seguito le voci che verranno contabilizzate a misura non soggette a ribasso:

Costi di smaltimento

Lo smaltimento dei materiali verrà pagato in base a quanto riportato nella quarta copia del formulario fornita all'appaltatore dal gestore del centro autorizzato secondo i seguenti importi:

CER 20 03 07 rifiuti ingombranti 193,37 €/t

CER 17 02 01 legno 81,42 €/t

CER 03 01 04 (per MDF) 116,38 €/t

Trasporto

Il trasporto del materiale verrà contabilizzato per ogni numero di viaggi andata e ritorno sulla base dei formulari forniti per un importo di:

Trasporto a/r 196,10 €/cad

Per costi di trasporto si intende: la consegna e il ritiro per svuotamento di cassoni da 25 mc da posizionare presso gli spazi adibiti del Complesso della Reggia di Venaria e da conferire presso un centro autorizzato di smaltimento/recupero a scelta dell'appaltatore; sono compresi tutti i costi di noleggio del cassone, costi di eventuali fermo macchina e ogni altro onere dovuti per il servizio.

L'appaltatore dovrà fornire copia delle autorizzazioni al trasporto e allo smaltimento.

9 FATTURAZIONE

L'appaltatore potrà emettere un'unica fattura al termine di tutte le lavorazioni previa contabilizzazione da parte della DL.

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Nel caso la stazione appaltante decidesse di escludere alcune lavorazioni l'appaltatore fatturerà unicamente quanto eseguito senza nulla pretendere per le attività non eseguite.

10 PENALI

Nel paragrafo 4 sono state indicate le tempistiche di esecuzione delle lavorazioni.

Per ogni giorno di ritardo dalla chiusura dei lavori fissata al 23 aprile 2022, verrà applicata una penale pari a € 500,00.

Raggiunto un importo delle penali pari al 5% dell'importo del Contratto, il Consorzio si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

11 DUVRI

Per quanto riguarda le norme comportamentali e di sicurezza, e relativi costi, si rimanda al DUVRI parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto.

12 SUBAPPALTI

Per le lavorazioni in oggetto non sarà autorizzata alcuna forma di Subappalto, fatta eccezione per l'affidamento a tecnico abilitato per la progettazione delle nuove strutture e verifiche statiche di quest'ultime.

13 DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

Per le quinte su ruote e le pannellature rimovibili l'appaltatore dovrà fornire progetto strutturale con relativi disegni e relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato secondo quanto prescritto da

Norme Tecniche vigenti. Tale progettazione dovrà essere approvata preventivamente alla realizzazione dalla stazione appaltante, compresa la scelta dei materiali e colori.

A termine della realizzazione delle nuove opere previste si richiede certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

Per i materiali classificati ai fini della reazione al fuoco è richiesta la consegna dei seguenti documenti:

dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA- 2004, a firma dell'installatore

relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera;

dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.- 2004);

dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.- 2004);

certificato di prova del prodotto (NOTA: da consegnare preventivamente alla realizzazione di qualsiasi opera);

omologazione ministeriale del prototipo;

documenti di trasporto comprovanti la tipologia e quantitativi di materiale di nuova fornitura.

Dovranno essere consegnate la prima e la quarta copia dei formulari dei rifiuti (FIR) conferiti in discarica autorizzata entro 1 mese dalla consegna.